

COMUNE DI ORIO LITTA

COPIA

C.C. N° 15 DEL 24.09.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 18,30 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 18/09/2013, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 – CAPPELLETTI PIER LUIGI	X	
2 – PISATI DARIO	X	
3 – RIBOLINI ENRICO	X	
4 – BOLIS ALBERTO		X
5 – SESINI ANGELO MARIA	X	
6 - DONATI FABIO	X	
7 – MARCATO SILVIA	X	
8 – ORLANDI DOMENICO	X	
9 – ZANELETTI GIULIANO	X	
10 – COLOMBINI MORENA	X	
11 – FRUSTACE VINCENZO		X
12 – GABBA GIANFRANCO	X	
13 – AIELLO ALFONSO	X	

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa - Segretario Comunale Capo. Il Dott. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL _____ AL _____

ADDI' _____ IL MESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Consigliere Comunale Dario Pisati illustrando il contenuto del Regolamento. Si sofferma in particolare sulle caratteristiche della nuova imposta e sulla evoluzione prevista per il 2014 con la SERVICE TAX. “Considerato dice l’aggravio per i contribuenti dell’applicazione standardizzata delle nuove tariffe gli amministratori, con i dipendenti comunali preposti a servizio, hanno analizzato le possibilità di mitigazione delle aliquote e l’introduzione di eventuali agevolazioni soprattutto relative ai carichi delle famiglie numerose. Il tutto senza ovviamente stravolgere i principi ispiratori della nuova imposta, anche in ottemperanza delle normative Europee che obbligano a regolamentare nell’ambito di linee guida definite.

Dopo un lavoro di analisi, le risultanze sono state condivise in due incontri con i consiglieri della minoranza, non tanto per trovare assenso sulle scelte per una tassa imposta dall’alto, quanto per raccogliere eventuali indicazioni e suggerimenti, nell’intento appunto di mitigare per quanto possibile il peso dell’applicazione di un’imposta.

Si è concordato di proporre all’approvazione il regolamento nel suo testo standard, per poi procedere a eventuali proposte di modifica in sede di assestamento di bilancio, quindi entro novembre 2013.

Eventuali agevolazioni devono trovare adeguata copertura finanziaria, che entro quella data, l’Amministrazione ritiene correttamente più vicina alla realtà.”

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “E’ stato indetto da parte dell’Amministrazione Comunale un incontro su questo tema e già in quella sede avevo espresso delle perplessità. Io stesso con il TARES pagherò il doppio. Ho letto il Regolamento, forse è peggiore di un bilancio. Il Regolamento andrà ad incidere sul Piano tariffario. Il Consigliere Dario Pisati ha detto che trattasi di un regolamento standard, però è un regolamento che andrà a disciplinare un tema, quello tributario, che è insopportabile. Dò atto al Consigliere Dario Pisati dell’avvenuta convocazione della minoranza, però il testo del Regolamento l’ho avuto venerdì e l’ho letto e riletto, però non lo posso votare, perché non ho la possibilità di dirvi se va bene o non. Non posso dire che va bene, quando non sono convinto voto contro. Ho molte perplessità sul numero di rate, avevo consigliato lo spostamento del termine di scadenza delle rate. Per il rimborso è stato fissato un termine di 180 giorni. Già per la TARSU avevo chiesto che venisse fissato per il rimborso un termine di 60 giorni. Insieme per Orio dice: “abbiamo imboccato la strada di convocare i Capigruppo su queste cose importanti, però noi esprimeremo un voto contrario”;

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: “Abbiamo letto il Regolamento una volta sola, abbiamo riscontrato la complessità dello stesso, avete detto che l’Amministrazione non ha discrezionalità su alcune norme che avevamo chiesto di cambiare per andare incontro a certe situazioni. Io mi asterrò aspettando le modifiche al Regolamento in sede di assestamento”;

Il Sindaco Presidente: “La discrezionalità dell’Amministrazione è limitata, mi fa piacere che nessuno dei Consiglieri sia scappato fuori dalla sala, come invece è avvenuto inizialmente, mi fa piacere che abbiate partecipato sia all’incontro per il TARES che a questa seduta, anche se votate contro”;

PREMESSO che l’articolo 14 del D.L. 201 del 6 dicembre 2011 ha introdotto, a decorrere dal 1° Gennaio 2013, un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), da applicarsi in luogo dei previgenti sistemi di prelievo (TARSU o TIA);

TENUTO CONTO pertanto che in virtù delle predette disposizioni, cessa di avere applicazione la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VERIFICATA pertanto la necessità di regolamentare la disciplina del nuovo tributo;

RICHIAMATO l' art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all' inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell' anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l' approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall' art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all' I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

VISTO l'art. 1, comma 381 L. 24 dicembre 2012 n. 228 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l' anno 2013 al 30 giugno 2013;

VISTO altresì il comma 4-quater dell'articolo 10 della Legge 6 giugno 2013 n. 64, di conversione del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;

RICHIAMATO altresì il Decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 art. 8 che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio annuale 2013 al 30/11/2013;

PRESO ATTO dello schema di regolamento che disciplina il tributo sui rifiuti e il tributo per i servizi indivisibili prestati dai Comuni, istituiti, a decorrere dal 1° gennaio 2013, dall' art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507;

RITENUTO opportuno fare proprio tale schema al fine di disciplinare le modalità di applicazione del tributo sui rifiuti e del tributo per i servizi indivisibili prestati dai Comuni sul territorio comunale, specificando che la data di decorrenza dell' applicazione di tale regolamento deve individuarsi nel 1° gennaio 2013;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale;

PREMESSO, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D. Lgs. n. 267/00;

CON n. 2 voti contrari: Consiglieri Comunali Gianfranco Gabba e Alfonso Aiello, n. 1 astenuto Consigliere Comunale Morena Colombini, tutti gli altri favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per l' applicazione del tributo comunale sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi indivisibili che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2013, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall' art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall' art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. Di dare atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
4. Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione.
5. di pubblicare il presente regolamento sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente

CON n. 2 voti contrari: Consiglieri Comunali Gianfranco Gabba e Alfonso Aiello, n. 1 astenuto Consigliere Comunale Morena Colombini, tutti gli altri favorevoli;

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

COMUNE DI ORIO LITTA
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DI DOCUMENTI
(Art. 18 D.P.R. 445/2000)

La presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. N. 267/2000
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL -24.09.2013

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
COMUNALE SUI RIFIUTI E DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

	FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE
Addì 24.09.2013		F.to Fulvia BERTONI

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

	FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE
Addì 24.09.2013		F.to Fulvia BERTONI